

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	107
Anno Corrente	2025

Prima soglia	Seconda soglia
29,50%	33,50%

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
57,02%	131.088,86 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	1.282.665,89 €
Penultimo rendiconto	1.417.806,94 €
Terzultimo rendiconto	1.020.863,60 €

FCDE	16.791,55 €
Media - FCDE	1.223.653,93 €
Rapporto Spesa/Entrate	
18,79%	

Spesa massima 2025	
360.977,91 €	

Spesa del personale	
Redditi da lavoro dipendente	Macroaggregato 101
Spesa per il Segretario in convenzione	Eventuale spesa trasferita all'ente Capofila Eventuale importo ricevuto
Somministrazione	BDAP U1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'Ente	BDAP U1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto	BDAP U1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile	BDAP U1.03.02.12.999

Totale spesa del personale	
Ultimo rendiconto	229.889,05 €

Collocazione ente	
Prima fascia	

10% della capacità (ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 165, della Finanziaria 2025)	
13.108,89 €	

Capacità assunzionale
131.088,86 €

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.